







Segreterie Territoriali

Spett.le Società SALT Tronco Autocamionale della Cisa S.p.a. Via Camboara N. 26/A 43010 Ponte Taro – PARMA mail: personaleA15@salt.it

Pec: salt@legalmail.it

A TUTTI I LAVORATORI

UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA

Nella giornata del 03 novembre la società, per far fronte al traffico di rientro per il ponte di Ognissanti, ha deciso di fare un uscita obbligatoria al casello di Berceto per i veicoli provenienti da Parma facendoli rientrare (non necessariamente perché chi voleva poteva optare di fare la strada statale fino a Pontremoli) all'area di servizio Tugo ovest.

Li, vi era un casellante addetto a distribuire biglietti premagnetizzati ai veicoli che transitavano. Tutto questo si è reso necessario perché sul viadotto "binaghetto" vi erano lavori di ripristino che non potevano essere interrotti e di conseguenza non sarebbe stato possibile eliminare lo scambio di carreggiata nella galleria Corchia.

Conseguenza di ciò è che in direzione nord, non vi sono state lunghe code essendo il traffico defluito sempre su due corsie.

In direzione sud invece si sono formate lunghe code, non tanto sul tracciato autostradale ma sulla viabilità ordinaria che hanno interessato l'abitato di Berceto.

Tutto ciò è stato messo in opera dalle ore 11 circa alle ore 21.

A tutto questo si aggiunge un numero rilevante di lavoratori chiamati in straordinario (4)

Quanto sopra descritto non è una decisione presa all'ultimo momento, sicuramente da giorni precedenti l'evento sopra descritto.

Come al solito in TOTALE assenza di corrette informative al Sindacato tanto per dimostrare una specifica volontà aziendale di elusione al confronto.

Nel '68 uno slogan recitava

"L'utero è mio e lo gestisco io"

a più di mezzo secolo di distanza potremmo dire che il nuovo slogan dei Signori dell'autostrada è "L'autostrada è mia e la gestisco io"

Lavoratori spostati al "nuovo casello" presso Area di Servizio Tugo Ovest per somministrazione Schede Biglietto Premagnetizzate all'utenza a causa della chiusura in direzione sud del tratto autostradale compreso tra i caselli di Berceto e Pontremoli.

Lavoratori trasportati su mezzi aziendali, presso il succitato "nuovo casello".

Nella mattinata col supporto di un capo casello si cominciano a registrare le prime insofferenze da parte dell'utenza a causa del disservizio.

La criticità maggiore si rileva a partire dalle ore pomeridiane, col capo casello al momento in servizio. A causa del traffico intenso, per ottimizzare lo smaltimento dei veicoli in ingresso, si dispone una persona presso la cancellata e con un'altra che si sposta lungo la coda, verso Strada Statale, per dare altri premagnetizzati, in tal modo, liberato ampio tratto di strada alle spalle dell'"eroico esattore", si ricompattavano i veicoli presso il cancello, dove poi un altro collega dava SB all'utenza sprovvista.

Durante il turno, oltre alle giuste lamentele, gli eroici esattori hanno ricevuto improperi e insulti.

Si segnala inoltre che i DPI a disposizione non erano propriamente sufficienti perché il tratto compreso tra cancellata e Strada Statale non è nient'altro che una stradina tortuosa con ai lati sterpaglie e strapiombo, priva di qualsivoglia illuminazione.

Dopo le 17:00 si è fatto completamente buio.

Di volta in volta, smaltiti i veicoli incolonnati fino a quel momento, gli eroi ritornavano all'area di servizio e bisognava affidarsi ai fari dei mezzi che sopraggiungevano dietro, al giubbotto catarifrangente <u>e alla torcia presente sul telefonino</u> per rendersi visibili il più possibile.

Nell'eroico salvataggio della situazione, durante il pomeriggio, sono intervenute altre persone a svolgere la mansione del "*nuovo sistema di esazione del pedaggio*" (altro che intelligenza artificiale, qui si va ben oltre), tra cui ing. Baiardo e Ad. Buselli, che speriamo abbiano ricevuto i complimenti che hanno ricevuto gli eroici esattori e capi casello in questa innovativa e folgorante visione futuristica del sistema di esazione del pedaggio.

Non vogliamo poi commentare la cartellonistica che secondo molti utenti sembra messa a "casaccio". Ultima chicca: con l'allungamento delle code alcuni utenti si sono visti un anticipo dei regali natalizi ovvero veniva dato transito libero evitando così il pagamento, formula usata a singhiozzo a seconda della coda. (UTENTI DI SERIA A E UTENTI DI SERIE B)

potevamo stupirvi con effetti speciali e colori ultravivaci, ma noi siamo scienza, non fantascienza TELEFUNKEN

Come Sindacato siamo esterefatti ed allibiti da cotanta approssimatezza e crediamo che tutto questo non debba ripetersi, ci piacerebbe parlare di SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO ma crediamo che la giornata si commenti da sola

UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA

Come si può parlare di spresidi o riduzioni in una autostrada come la CISA soprattutto fino a quando non sarà ripristinata la corretta viabilità?

Nel frattempo ricordiamo che i lavoratori, che che se ne voglia dire o pensare, hanno diritto per poco o tanto che sia a vedersi rinnovare il contratto integrativo aziendale.

Aulla, lì 7 novembre 2024

Le Segreterie

Filt Cgil Fit Cisl Ultrasporti Ugl Sla-Cisal E.Giannelli M.Franco S.Marsili M.Buttini M.Basadonne